COMMITTENTE



**PROGETTAZIONE** 



DIREZIONE TECNICA	1
-------------------	---

# PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA APICE – ORSARA II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA

INTEGRAZIONI RICHIESTE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI prot. DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19

SCALA:

COMMESSA

LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA

PROGR.

REV.

0 2

D

0 5

RH

MD0000

0 0 2

Α

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Au <b>g</b> izzato Data
Α	EMISSIONE ESECUTIVA	Project Enginner; U.O. Architettura, Amblente Territorio; U.O. Gallerie; U.O Geologia, Gestione Terre Bonifiche; U.O. Cantierizzazione	Lugl. 2019	Mondo	Lugl. 2019	Mortyno	Lugl, 2019	ITALFERR S.P.A. O. Progetazione Area Con Ing. Gruseppe Strabion Ine Ingestier Brovincia (1) Ine Ingestier Brovincia (1)

File: IF1V02D05RHMD0000002A

n. Elab.:



INTEGRAZIONI RICHIESTE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI prot. DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19

COMMESSA LOTTO IF1V 02

CODIFICA D 05 RH DOCUMENTO MD0000 002

REV.

FOGLIO 2 di 21

# **INDICE**

1	PREMESSA	3
	RICHIESTE INTEGRAZIONI	
2.1	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCIE DI SALERNO E	
	TUTELA PAESAGGISTICA	
	TUTELA ARCHEOLOGICA	
	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCIE DI BARLETTA- DRIA-TRANI E FOGGIA	
2.2.1	TUTELA PAESAGGISTICA	. 18
2.2.2	ASPETTI ARCHEOLOGICI	. 20



INTEGRAZIONI RICHIESTE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI prot. DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D 05 RH
 MD0000 002
 A
 3 di 21

#### 1 PREMESSA

In riferimento alla procedura di VIA Speciale sul Progetto definitivo del II Lotto Hirpinia – Orsara (ID VIP 4553), avviata dalla scrivente Società con nota prot. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2019\0000355 del 16/04/19, con nota DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19 codesta Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V, ha chiesto di produrre integrazioni come rappresentato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno ed Avellino e dalla analoga Soprintendenza per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia.

Premesso che a parziale riscontro di quanto chiesto dalla SABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia è stata già prodotta la documentazione necessaria per avviare la procedura di Autorizzazione Paesaggistica in deroga (prevista dall'art. 95 delle NTA del PTPR regionale), trasmessa dalla scrivente con nota RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2019\0000459 del 20/05/19 (ritramessa contestualmente alla presente per pronto riscontro, è stato prodotto il presente documento per fornire puntuale riscontro a detta nota, organizzato riportando per ogni prescrizione il testo, il relativo riscontro ed il dettaglio degli elaborati di riferimento (che per completezza sono stati allegati al presente invio anche qualora già trasmessi con l'invio del 16/04 u.s.).



INTEGRAZIONI RICHIESTE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI prot. DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D 05 RH
 MD0000 002
 A
 4 di 21

### **2 RICHIESTE INTEGRAZIONI**

"In riferimento alla procedura di cui all'oggetto, considerato che in data 18/04/2019, con nota n. prot. RFI-DIN-DIS.NB\A011\P\2019\0000355, la Società RFI Rete Ferroviaria Italiana ha provveduto a rinnovare la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, e che con nota prot. N. 12114 del 29/04/2019 questa Direzione Generale ha invitato le Soprintendenze competenti per territorio ad inviare il relativo parere, vista la nota prot. N. 3618 del 13.02.2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino viste le note prot. N. 415 del 17/01/2019 e n. 3739 del 06/05/2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, vista infine la nota prot. 14751 del 28/05/2019 del Servizio II di questa Direzione Generale, si comunica quanto segue."

# 2.1 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCIE DI SALERNO E AVELLINO

Per il tratto ricadente nel territorio di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, con nota prot. 3618 del 13.02.2019:

## 2.1.1 TUTELA PAESAGGISTICA

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica:

### Richiesta integrazione n. 1

La Soprintendenza, al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza, poiché le opere da realizzarsi insistono su un'area tutelata ai sensi dell'art.142, lettera m), del D.Lgs 42/2004, ha rappresentato la necessità di dover acquisire integrazioni consistenti in:

1. Relazione particolareggiata con grafici di dettaglio, con indicazione delle lunghezze, del tratto che congiunge la stazione di Hirpinia all'innesto della galleria, lato NA, comprensivo della quota facente parte del I lotto;

# **Riscontro**

Usciti dalla galleria il tracciato termina alla pk 68+953.375 (BP), coincidente con la pk 0+700 della tratta Apice – Hirpinia, in prossimità dei tronchini per l'attestamento dei treni da e per Napoli previsti nella stazione di Hirpinia di 1^ fase.

Per l'allaccio alla stazione di Hirpinia si realizzano:



INTEGRAZIONI RICHIESTE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI prot. DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D 05 RH
 MD0000 002
 A
 5 di 21

- la chiusura delle due precedenze pari e dispari e l'inserimento sui binari di corsa del doppio cappello da prete lato Bari;
- il piazzale di sicurezza/tecnologico all'uscita della galleria Hirpinia e il collegamento viario con la rete stradale locale;
- il completamento del corpo ferroviario dall'imbocco della galleria al limite di intervento della 1<sup>^</sup>
  fase della tratta Apice Hirpinia.

Gli FFP sono coincidenti con i marciapiedi di stazione pertanto vengono previsti dei camminamenti pedonali in continuità con i percorsi pedonali interni alla galleria e un passaggio a raso per il mezzo bimodale alla pk 68+709.40 in corrispondenza del piazzale tecnologico.

# Elaborati di riferimento

- Relazione generale IF1V.02.D.29.RG.IF0001.001.A
- Planimetria delle WBS IF1V.02.D.29.P6.IF0000.018.A
- Planimetria IF1V.02.D.29.P6.IF0001.018.A

# Richiesta integrazione n. 2

La Soprintendenza, al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza, poiché le opere da realizzarsi insistono su un'area tutelata ai sensi dell'art.142, lettera m), del D.Lgs 42/2004, ha rappresentato la necessità di dover acquisire integrazioni consistenti in:

[...]

2. definizione, mediate grafici di dettaglio e fotosimulazioni, considerato che nella relazione paesaggistica allegata al progetto è stato trattato esclusivamente il tratto tra la stazione di Orsara e l'innesto della galleria, lato BA, viste le osservazioni presentate nel parere espresso sul lotto I, per quanto attiene lo scatolare da realizzare tra la stazione Hirpinia e il viadotto VI01 che costituisce un importante margine paesaggistico, dell'intero tratto con l'inserimento della prosecuzione dell'intervento per il II lotto;

### **Riscontro**

Con specifico riferimento alle aree tutelate ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera m) del DLgs 42/2004, le opere allo scoperto ricadenti in tale vincolo sono state riportate nella risposta alla richiesta di integrazioni di cui al precedente punto. Pertanto, relativamente ai grafici di dettaglio si rimanda alla risposta ad integrazione del punto 1.

Al fine di meglio specificare le interferenze che si generano tra le opere di progetto e il vincolo paesaggistico di cui alla lettera m), si inserisce nella presente risposta in primo luogo uno stralcio



dell'elaborato "Carta dei vincoli paesaggistici - tav 6/6" allegato alla documentazione prodotta ai fini dell'ottenimento della compatibilità paesaggistica.

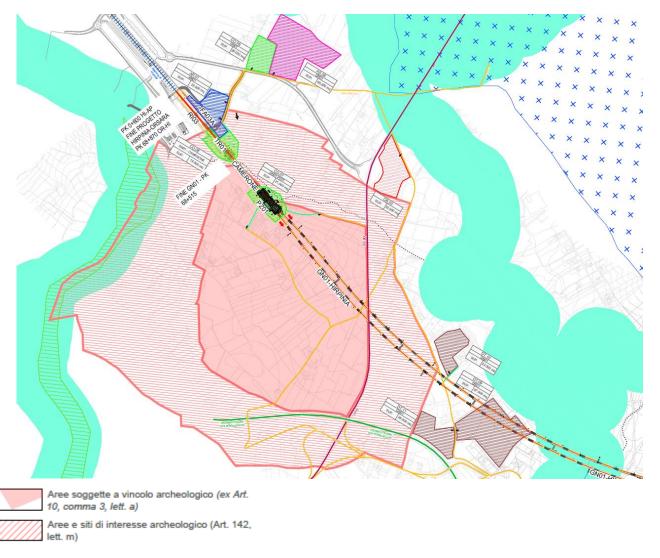


Figura 1 - Carta dei vincoli

Il tratto allo scoperto di cui sopra è stato oggetto di fotosimulazioni ante mitigazioni e post mitigazioni, contenute nell'elaborato "Dossier fotografico e fotoinserimenti", e di seguito riportate.



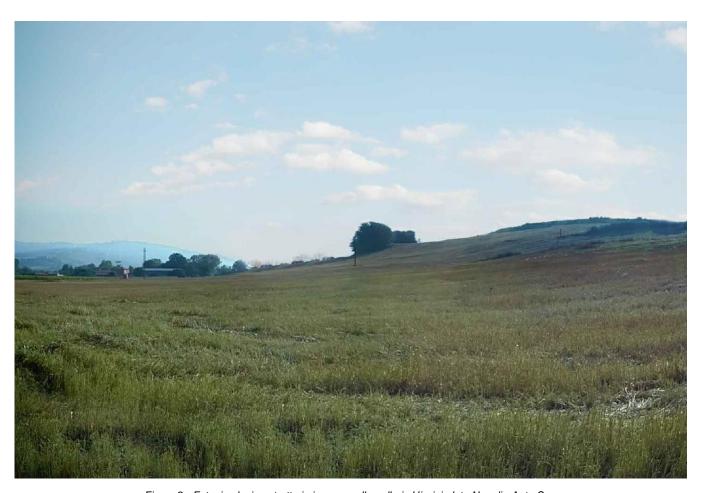


Figura 2 - Fotosimulazione tratto in ingresso alla galleria Hirpinia lato Napoli - Ante Opera





Figura 3 - Fotosimulazione tratto in ingresso alla galleria Hirpinia lato Napoli – Post Opera



INTEGRAZIONI RICHIESTE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI prot. DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D 05 RH
 MD0000 002
 A
 9 di 21



Figura 4 - Fotosimulazione tratto in ingresso alla galleria Hirpinia lato Napoli – Post Mitigazione

In merito allo scatolare localizzato tra la stazione di Hirpinia e il viadotto VI01 richiamato nel testo della richiesta di integrazioni, si evidenzia che lo stesso non è oggetto di valutazione, non rientrando nel progetto in esame.



INTEGRAZIONI RICHIESTE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI prot. DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D 05 RH
 MD0000 002
 A
 10 di 21

# Richiesta integrazione n. 3

La Soprintendenza, al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza, poiché le opere da realizzarsi insistono su un'area tutelata ai sensi dell'art.142, lettera m), del D.Lgs 42/2004, ha rappresentato la necessità di dover acquisire integrazioni consistenti in:

[...]

3. elaborati di dettaglio sulla finestra F1 in località Stratola;

## **Riscontro**

A riscontro di quanto richiesto si osserva che la finestra F1 in località Stratola non ricade in aree tutelate ai sensi dell'art.142, comma 1 lettera m) del D.Lgs 42/2004. Tale opera, unitamente alle aree di cantiere ricadenti in sua prossimità, ricadono unicamente in vincolo idrogeologico, come si evince dallo stralcio cartografico di seguito riportato.





Figura 5 - Carta dei vincoli – Località Stratola

La Finestra F1 ha una lunghezza complessiva di circa 1720 m con copertura massima di 220 m. La galleria intercetta per l'intero tratto le Peliti di Difesa Grande della Formazione di Sferracavallo (STF2). Dal punto di vista geomorfologico non sono presenti elementi di potenziale criticità.

In prossimità della pk 0+824 della Finestra F1 è prevista la realizzazione di un camerone dal quale si dirama la Finestra F2; le due finestre condividono, pertanto, il primo tratto di galleria che va dall'imbocco alla suddetta p.k. Il tratto in comune delle finestre F1 e F2 e la restante parte della finestra F2 saranno utilizzati in fase realizzativa per la creazione di 4 fronti di scavo intermedi della galleria di linea, svolgendo pertanto una funzione costruttiva.

Dal camerone di diramazione la finestra F1 procede secondo un tracciato distinto dalla finestra F2, andando ad inserirsi tra le due canne della galleria di linea e proseguendo parallelamente a queste per un tratto di circa 450m. Tale tratto, denominato "galleria di sfollamento", è collegato alla linea tramite by-



INTEGRAZIONI RICHIESTE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI prot. DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D 05 RH
 MD0000 002
 A
 12 di 21

pass trasversali e presenta, nella parte iniziale e finale, due tratti a sezione allargata (cameroni di sosta e di manovra).

Il tratto di galleria di linea in corrispondenza della galleria di sfollamento, la galleria di sfollamento stessa, i by-pass trasversali e i cameroni di sosta e di manovra costituiscono l'Area di sicurezza sotterranea con funzione di Punto Antincendio della galleria Hirpinia (prevista per gallerie di lunghezza superiore a 20km – cfr. normativa STI-SRT). In configurazione finale la finestra F1 costituirà, pertanto, il collegamento con l'esterno del suddetto Punto antincendio svolgendo la funzione di uscita di emergenza per consentire l'accesso dei mezzi di sicurezza e l'eventuale esodo dei passeggeri. A tale scopo, la sezione di intradosso della galleria di sfollamento (e della restante parte della finestra F1) presenta dimensioni tali da accogliere un'area pedonale con dimensioni pari a 1,5x2,25 e un'area carrabile di dimensioni pari a 4,8x4,4 m.

La stessa sezione (come anche quella dei by-pass trasversali) risulta inoltre attrezzata con un condotto collocato nella parte sommitale della calotta realizzato tramite una soletta in calcestruzzo armato con caratteristiche REI120 che consente di convogliare verso l'esterno i fumi derivanti da un treno in condizioni di incendio segregandoli dalla sottostante parte pedonale e carrabile descritta sopra; i fumi aspirati dalla canna incendiata di linea sono convogliati dapprima all'interno dei by-pass e successivamente nella galleria di sfollamento/finestra, per essere trasportati al piazzale esterno dove è prevista la centrale di ventilazione. Tale collegamento con la centrale di ventilazione è previsto circa a metà del tratto di galleria artificiale scatolare all'imbocco della finestra F1 dove la porzione superiore dello scatolare, in cui si convogliano i fumi provenienti dal condotto in calotta della galleria naturale, viene deviato lateralmente e collegato con il fabbricato della centrale di ventilazione. Superato il tratto di collegamento con la centrale di ventilazione, la galleria artificiale prosegue in sezione scatolare fino all'uscita.

Le opere di sostegno provvisorie previste all'imbocco della finestra F1 sono costituite da una paratia di pali tangenti φ 1000 multi-tirantata, la cui geometria è stata definita tenendo conto anche della configurazione dei piazzali previsti all'imbocco della finestra stessa.

# **ELABORATI DI RIFERIMENTO**

#### PUNTO ANTINCENDIO IN GALLERIA - AREA DI SICUREZZA

Planimetria - IF1V02D07P8GN0200001A

#### USCITA/ACCESSO DI EMERGENZA CARRABILE F1 - ELABORATI GENERALI

- Planimetria e profilo longitudinale Tav. 1di 2 IF1V02D07L7GN0200001A
- Planimetria e profilo longitudinale Tav. 2di 2 IF1V02D07L7GN0200002A
- Sezioni tipo di intradosso IF1V02D07WBGN0200001A

#### USCITA/ACCESSO DI EMERGENZA CARRABILE F1 - IMBOCCO



INTEGRAZIONI RICHIESTE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI prot. DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D 05 RH
 MD0000 002
 A
 13 di 21

- Fase provvisoria Planimetria e profilo longitudinale IF1V02D07L9GI0300001A
- Fase provvisoria Sezioni caratteristiche IF1V02D07W9GI0300001A
- Fase provvisoria Sviluppata delle opere di imbocco e particolari costruttivi -IF1V02D07BZGI0300001A
- Sistemazione definitiva Planimetria e profilo longitudinale IF1V02D07L9GA0300001A
- Sistemazione definitiva Sezioni caratteristiche IF1V02 D07W9GA0300001A
- Dima e concio d'attacco Carpenteria, scavo e consolidamenti IF1V02D07BBGI0300001A
- Galleria artificiale scatolare Carpenteria IF1V02D07BBGA0300001A

## Richiesta integrazione n. 4

La Soprintendenza, al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza, poiché le opere da realizzarsi insistono su un'area tutelata ai sensi dell'art.142, lettera m), del D.Lgs 42/2004, ha rappresentato la necessità di dover acquisire integrazioni consistenti in:

[...]

4. relativamente alle aree di cantiere, di cui alcune ricadono in aree sottoposte a tutela paesaggistica, si richiede di chiarire, con i grafici particolari, gli interventi che saranno effettuati in fase di utilizzo, tipo recinzioni, box di servizio etc;

# **Riscontro**

Con specifico riferimento alle aree di cantiere ricadenti nell'area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera m) del DLgs 42/2004, si evidenzia che le uniche che generano interferenza con la suddetta fattispecie di vincolo sono le aree AR.01, CO.07 e CO.08.



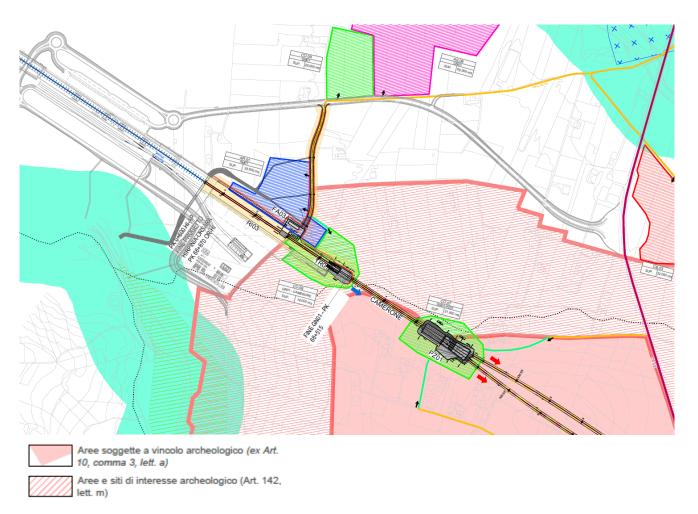


Figura 6 - Carta dei vincoli

Estendendo l'analisi a tutte le aree di cantiere ricadenti nella Regione Campania, le interferenze tra le aree di cantiere e il sistema dei vincoli sono sintetizzate nella seguente tabella.

Cantiere	Superficie totale del cantiere (m2)	Vincolo paesaggistico (artt. 136 e 142 del D.Lgs 42/2004)	Superficie vincolata (m2)
AS.01	4.000	Art. 142 lett. "c" (fascia di 150 metri dei fiumi)	4.000
CO.02	11.000	Art. 142 lett. "c" (fascia di 150 metri dei fiumi)	11.000
AS.02	8.000	Art. 142 lett. "c" (fascia di 150 metri dei fiumi)	4.300
AS.03	12.000	Art. 142 lett. "c" (fascia di 150 metri dei fiumi)	11.900



INTEGRAZIONI RICHIESTE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI prot. DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D 05 RH
 MD0000 002
 A
 15 di 21

CO.03	17.500	Art. 142 lett. "c" (fascia di 150 metri dei fiumi)	17.000
DT.01	32.000	Art. 142 lett. "c" (fascia di 150 metri dei fiumi)	30.800
CB.01	35.700	Art. 142 lett. "c" (fascia di 150 metri dei fiumi)	19.400
AS.04	62.000	Art. 142 lett. "c" (fascia di 150 metri dei fiumi)	25.800
CO.05	34.000	Art. 142 lett. "c" (fascia di 150 metri dei fiumi)	13.000
AS.06	8.000	Art. 142 lett. "c" (fascia di 150 metri dei fiumi)	8.000
CO.07	21.000	Art. 142 lett. "m" (vincolo archeologico)	21.000
CO.08	19.000	Art. 142 lett. "m" (vincolo archeologico)	19.000
AR.01	25.500	Art. 142 lett. "m" (vincolo archeologico)	3.000

In base ai sopralluoghi in campo e alle verifiche su vincoli e destinazioni d'uso, sono stati ubicati e dimensionati i cantieri a servizio della linea. In particolare, per ciascuna delle aree di cantiere principali (campo base, cantiere operativo, cantieri di armamento) è stata redatta una scheda che illustra:

- l'utilizzo dell'area;
- l'ubicazione, con la planimetria dell'area e la descrizione del suo inserimento nel contesto urbano contiguo (anche tramite fotografie ed immagini aeree);
- la viabilità di accesso;
- lo stato attuale dell'area, con una sua descrizione di utilizzo ante operam e con la definizione dell'uso del suolo;
- la preparazione dell'area, con la descrizione delle attività necessarie nella preparazione del cantiere:
- gli impianti e le installazioni previste in corso d'opera;
- le attività di ripristino dell'area a fine lavori.

# **ELABORATI DI RIFERIMENTO**

Relazione cantierizzazione – IF1V.02.D.53.RG.CA0001.001.A



INTEGRAZIONI RICHIESTE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI prot. DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D 05 RH
 MD0000 002
 A
 16 di 21

# 2.1.2 TUTELA ARCHEOLOGICA

Per quanto attiene alla tutela archeologica:

# Richiesta integrazione n. 5

La Soprintendenza, visti gli elaborati acquisiti in data 26/11/2018 prot. 27118, in data 09/01/2019 prot.6921 e l'art.28, comma 4, del D.Lgs 42/2004, considerato che tali elaborati sono stati effettuati sulla base di quanto concordato, che le attività ricadono in area a elevato potenziale archeologico e storicamente indiziate, e nell'area di Fioccaglie del Comune di Flumeri, vincolata con D.M. 17/04/1997:

- 5. sulla base delle indagini geofisiche e del progetto definitivo esaminati, prescrive l'esecuzione di saggi preliminari nelle aree dedicate alle vie di fuga e nelle aree definite di cantiere e della viabilità connessa, come di seguito riportare negli elaborati:
  - a. tavola 615: F1-F2 km 56+801; F3 km 51+440; F5 km 41+551;
  - b. tavola 627: aree di cantiere e di viabilità connessa;
  - c. tavola 628: aree di cantiere e di viabilità connessa:
  - d. tavola 629: aree di cantiere e di viabilità connessa;
  - e. tavola 630: aree di cantiere e di viabilità connessa;

### **Riscontro**

Con Verbale del 01/07/2019, trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio delle Province di Salerno e Avellino con nota Italferr AGCS.RMNBF.0050563.19.U del 19/07/2019, è stato confermato con la Soprintendenza che le indagini archeologiche attualmente in corso di scavo sono ottemperanti a quanto prescritto con la nota prot. 28975 del 17/12/2018 ed eseguite in base al Progetto delle Indagini Archeologiche di fase 1a, trasmesso alla Soprintendenza con nota AGCS.RMNBF.008416.19.U del 06/02/2019 ed approvato dalla stessa con nota 11329 del 16/05/2019.

Con riferimento a quanto indicato nella nota MibacT prot. n. 3618 del 13/02/2019, in esito ai chiarimenti tecnici sugli interventi previsti forniti alla Soprintendenza, si è concordato di prevedere l'assistenza archeologica in corso d'opera per le attività previste nelle aree di cantiere e nelle viabilità connesse in luogo delle ulteriori indagini preliminari richieste.

# Richiesta integrazione n. 6

La Soprintendenza, visti gli elaborati acquisiti in data 26/11/2018 prot. 27118, in data 09/01/2019 prot.6921 e l'art.28, comma 4, del D.Lgs 42/2004, considerato che tali elaborati sono stati effettuati sulla base di quanto concordato, che le attività ricadono in area a elevato potenziale archeologico e storicamente indiziate, e nell'area di Fioccaglie del Comune di Flumeri, vincolata con D.M. 17/04/1997:

[...]



INTEGRAZIONI RICHIESTE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI prot. DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D 05 RH
 MD0000 002
 A
 17 di 21

6. prescrive che la redazione della documentazione del giornale di scavo, delle schede di unità stratigrafiche e la restituzione grafica e fotografica delle eventuali evidenze rinvenute, oltre alla sistemazione dei materiali di scavo, sia a cura degli archeologi incaricati dell'esecuzione dei saggi, senza alcun onere per la soprintendenza stessa. Tempi e modalità delle indagini dovranno essere concordate con congruo anticipo con il funzionario responsabile. Resta fermo l'obbligo di rispettare le vigenti norme in materia di rinvenimenti casuali come previsto dal D.Lgs 42|2004, art.90;

## <u>Riscontro</u>

La documentazione preliminare è stata redatta dagli archeologi autorizzati alle attività eseguite sul campo, consistente in redazione della documentazione del giornale di scavo, delle schede di unità stratigrafiche e restituzione grafica e fotografica delle evidenze rinvenute, oltre alla sistemazione dei materiali di scavo.

# Richiesta integrazione n. 7

La Soprintendenza, visti gli elaborati acquisiti in data 26/11/2018 prot. 27118, in data 09/01/2019 prot.6921 e l'art.28, comma 4, del D.Lgs 42/2004, considerato che tali elaborati sono stati effettuati sulla base di quanto concordato, che le attività ricadono in area a elevato potenziale archeologico e storicamente indiziate, e nell'area di Fioccaglie del Comune di Flumeri, vincolata con D.M. 17/04/1997:

[...]

7. autorizza il passaggio alle fasi progettuali successive, pur evidenziando che l'assenso definitivo alla localizzazione delle opere sarà valutato dalla Soprintendenza stessa solo al termine delle indagini archeologiche. Sulla base degli esiti di tali ricerche quest'ultima si riserva di chiedere ulteriori analisi o conseguenti variazioni ai fini della tutela archeologica;

# **Riscontro**

La documentazione preliminare riferita agli esiti delle indagini archeologiche effettuate è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota Italferr AGCS.RMNBF.0052099.19.U del 25/07/2019.

#### Richiesta integrazione n. 8

La Soprintendenza, visti gli elaborati acquisiti in data 26/11/2018 prot. 27118, in data 09/01/2019 prot.6921 e l'art.28, comma 4, del D.Lgs 42/2004, considerato che tali elaborati sono stati effettuati sulla base di quanto concordato, che le attività ricadono in area a elevato potenziale archeologico e storicamente indiziate, e nell'area di Fioccaglie del Comune di Flumeri, vincolata con D.M. 17/04/1997:

[...]



INTEGRAZIONI RICHIESTE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI prot. DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D 05 RH
 MD0000 002
 A
 18 di 21

8. il definitivo nulla osta a procedere dei lavori in oggetto è condizionato dai risultati dell'indagine archeologica che saranno tempestivamente valutati dalla Soprintendenza, previa consegna della pertinente documentazione da parte della ditta incaricata dell'esecuzione della stessa.

# **Riscontro**

In esito alle valutazioni della Soprintendenza, di cui alla consegna citata al punto precedente, si resta in attesa del relativo parere di competenza.

#### 2.2 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCIE DI BARLETTA-

#### ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Per il tratto ricadente nel territorio di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. 3739 del 06/05/2019:

# 2.2.1 TUTELA PAESAGGISTICA

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica:

# Richiesta integrazione n. 9

La Soprintendenza, dalla consultazione degli elaborati del PPTR, rileva che gli interventi previsti interessano i seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici, come disciplinati dai relativi articoli delle NTA del vigente PPTR:

- Struttura idro-geo-morfologica: BP-Fiumi, torrenti e corsi d'acqua (art.46); UCP-Aree soggette a vincolo idrogeologico (artt.43 e 44); UCP-Versanti (art.53);
- Struttura ecosistemica e ambientale: BP-Boschi (art. 62); UCP-Area di rispetto dei boschi (art.63); UCP-Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 66); UCP-Siti di rilevanza naturalistica /art. 73);
- Struttura antropica e storico-culturale: UCP-Paesaggi rurali "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione del Cervaro" (art. 83); UCP-Strade panoramiche e Strade a valenza paesaggistica (art. 88).

In considerazione che gli interventi previsti comportano la trasformazione di aree boschive, la rimozione/trasformazione della vegetazione naturale e la compromissione della vegetazione arborea ed arbustiva, gli stessi risultano, relativamente agli aspetti paesaggistici, <u>in contrasto</u> con le norme del PPTR.

Ciò premesso, tenuto conto che l'intervento si configura come opera pubblica, stante il rilevato contrasto con le norme paesaggistiche sopra richiamate, la ditta proponente dovrà attivare la procedura di



INTEGRAZIONI RICHIESTE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI prot. DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D 05 RH
 MD0000 002
 A
 19 di 21

autorizzazione paesaggistica in deroga prevista dall'art. 95 delle NTA del PPTR di competenza dell'ente regionale.

## **Riscontro**

In sede di CdS, con nota prot. N. AOO-145/0003606 del 03/05/2019, la *Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio* della Regione Puglia ha richiesto di integrare la documentazione progettuale con:

- "La dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella Sezione C2 della Scheda dell'Ambito paesaggistico "Monte Dauni";
- Esplicitazione delle alternative localizzative e progettuali, anche con riferimento alle aree di cantiere prescelte"

al fine di "esaminare la possibilità di concedere <u>l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146</u> <u>del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA</u>, di competenza della Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08/04/2016".

Pertanto, in risposta alla suddetta richiesta è stato redatto l'elaborato "Compatibilità delle opere da realizzare con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia - Relazione descrittiva" (cod. IF1V02D22RGIM0007002A).

Tale relazione, trasmessa alla Regione Puglia in data 20/05/2019 con nota prot. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2019\0000459, è stata articolata in capitoli, riportanti:

- Il rapporto del progetto con i vincoli e le tutele espresse dai Piani di Settore, relativamente alle sole opere ricadenti in Puglia; la descrizione degli impatti attesi e delle relative misure di mitigazione e compensazione previste dal progetto definitivo;
- La valutazione circa la compatibilità delle opere di progetto con gli obiettivi di qualità e normative d'uso di Ambito, svolta attraverso una prima operazione di selezione degli obiettivi d'ambito significativi in relazione alla tipologia di opera, e quindi mediante:
  - Individuazione delle strutture e componenti coinvolte, tra quelle riportate nella Sezione C2 delle Schede degli Ambiti interessati dalle opere;
  - Confronto con gli elaborati di riferimento del piano per ciascuna Struttura individuata;
  - Selezione degli obiettivi che sono risultati avere una relazione con il progetto delle opere;
  - ed una successiva verifica della compatibilità degli interventi di progetto con gli obiettivi di qualità e della loro congruenza con gli indirizzi e le direttive connessi agli obiettivi, ovvero della mancata compromissione degli stessi;
- L'illustrazione delle alternative localizzative e progettuali proposte con il progetto definitivo in esame, valutate all'interno dello Studio di Impatto Ambientale e qui riportate, a favore di



INTEGRAZIONI RICHIESTE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI prot. DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D 05 RH
 MD0000 002
 A
 20 di 21

completezza, e al fine di specificare come la localizzazione delle opere sia stata attentamente valutata.

A seguito della trasmissione della suddetta relazione, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota AOO\_145/4552 del 03/06/2019 la "Relazione Tecnica Illustrativa e proposta di accoglimento della domanda" relativa all'Autorizzazione Paesaggistica in Deroga ex art. 95 NTA PPTR; a conclusione di tale nota si legge quanto segue:

# "(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare il provvedimento di **autorizzazione paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in **deroga** ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, in quanto l'intervento, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia di cui agli artt. 46, 53, 62, 63, 66, 73 e 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

<u>Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016."</u>

## **ELABORATI DI RIFERIMENTO**

- "Compatibilità delle opere da realizzare con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia - Relazione descrittiva" (cod. IF1V02D22RGIM0007002A).
- Nota AOO\_145/4552 del 03/06/2019 Autorizzazione Paesaggistica in Deroga ex art. 95 NTA PPTR – Trasmissione Relazione Tecnica Illustrativa e proposta di accoglimento della domanda (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs 42/2004).

### 2.2.2 ASPETTI ARCHEOLOGICI

Per quanto concerne gli aspetti archeologici

### Richiesta integrazione n. 10

"La Soprintendenza conferma il parere reso dall'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia n. 2754 del 27/02/2013, con il quale, rileva l'esistenza di unità topografiche che individuano l'impatto delle opere su fasce con probabile interesse archeologico in loc. Bosco di Acquara (Orsara di Puglia) e in Contrada Calabrese (Montaguto-Panni), ha espresso parere favorevole con prescrizioni sulla progettazione preliminare:

 Con nota prot.4135 del 16/05/2018 la Soprintendenza competente ha richiesto alla proponente ITALFERR l'esecuzione di sondaggi preventivi di scavo ai sensi dell'art.28, comma 4, del D.Lgs



INTEGRAZIONI RICHIESTE MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI prot. DG-ABAP\_SERV V|20/06/19|0017147-P del 20/06/19

 COMMESSA
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 IF1V
 02
 D 05 RH
 MD0000 002
 A
 21 di 21

n.42/2004 e dell'art.25 del D.lgs n.50/2016. Il progetto di indagini archeologiche, trasmesso alla ITALFERR con foglio del 24/09/2018, è stato valutato favorevole con nota prot. 8813 del 16/10/2018.

 Con successiva nota prot. 806 del 01/02/2019 la sopracitata Soprintendenza ha dato parere favorevole all'affidamento delle indagini archeologiche preventive di prima fila alla società SAMOA RESTAURI srl ai relativi tecnici archeologici incaricati, inserendo contestualmente una serie di prescrizioni a carico della società.

La soprintendenza comunica, infine, di essere ancora in attesa di conoscere la data di inizio delle prescritte indagini archeologiche.

Alla luce di quanto sopra esposto, ribadito anche per i profili archeologici di competenza nella nota del Servizio II di questa Direzione Generale, si richiede a RFI di fornire quanto prima le integrazioni richieste dalle Soprintendenze competenti per i rispettivi per territori."

## **Riscontro**

Con nota Italferr AGCS.RMNBF.0052093.19.U del 25/07/2019, è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia la documentazione preliminare relativa agli esiti delle indagini archeologiche di fase 1a, in ottemperanza a quanto approvato dalla stessa con nota 8813 del 16/10/2019.